

COMUNE DI PIANSANO

Provincia di Viterbo



Servizi di igiene ambientale per la raccolta differenziata. Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI).

- Progetto esecutivo -

Piansano, li

IL PROGETTISTA
IL RESPONSABILE DELL' UFFICIO TECNICO
architetto iunior Luigi Martinelli

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI).

(art. 26 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)

Il presente documento è un allegato del contratto di appalto.

È stato predisposto in base al decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - articolo 26 “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenza.

In base all'articolo 26 del decreto legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 e successive modifiche ed integrazioni “*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

PRESTAZIONE.

La prestazione è descritta nel capitolato speciale di appalto.

STAZIONE APPALTANTE.

Comune di Piansano, Piazza Indipendenza 17, telefono 0761/450832, telefax 0761/450118.

LUOGO DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI, DURATA E COSTO DELL'APPALTO.

L'appalto si svolgerà su tutto il territorio comunale e la durata è fissata in anni quattro, salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito in riferimento all'articolo 202 del decreto legislativo n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Per i servizi il corrispettivo è indicato nel capitolato, in esso e in appresso sono altresì indicati gli oneri di sicurezza relativi alle interferenze non soggetti a ribasso.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO.

L'oggetto dell'appalto è l'insieme delle prestazioni descritte nel capitolato speciale di appalto.

Segnatamente la tipologia delle prestazioni è la seguente:

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ASSIMILATI IN MODALITA' DIFFERENZIATA CON IL SISTEMA “PORTA A PORTA”:

- prima parte:

servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione umida del rifiuto solido urbano, trasporto e conferimento ad impianti autorizzati a norma di legge;

- *seconda parte:*

Servizio di raccolta differenziata domiciliare delle frazioni di carta e cartone, trasporto e loro conferimento agli impianti di recupero;

- *terza parte:*

Servizio di raccolta differenziata domiciliare del multimateriale trasporto e conferimento agli impianti recupero;

- *quarta parte:*

Servizio di raccolta differenziata domiciliare della frazione residuale indifferenziata, trasporto e conferimento all' impianto di smaltimento;

- *quinta parte:*

Servizio di ritiro raccolta domiciliare pannolini e pannoloni;

- *sesta parte:*

Gestione isola ecologica o ecocentro o centro di raccolta:

a) Servizio di gestione dell' ecocentro.

- gestione ecocentro:
- altri servizi compresi:

b) Servizi connessi.

- carta, cartone, materiali cartacei contenuti in cassoni scarrabili-compattanti;
- rifiuti solidi urbani ingombranti contenuti in cassoni scarrabili;
- rifiuti in metallo contenuti in cassoni scarrabili;
- rifiuti in multimateriale contenuti in cassoni scarrabili;
- rifiuti in legno contenuti in cassoni scarrabili.
- rifiuti biodegradabili contenuti in cassoni scarrabili.

c) Bacino d' utenza.

Il bacino di utenza dell' ecocentro riguarda il territorio del Comune di Piansano e quello del Comune di Arlena di Castro e del Comune di Tessennano.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO, CONFERIMENTO E/O SMALTIMENTO DI PARTICOLARI TIPOLOGIE DI RIFIUTI, ALTRI SERVIZI.

- Pile esauste e farmaci scaduti.

I servizi, le caratteristiche generali, le modalità di esecuzione degli stessi, sono specificatamente dettagliati nel capitolato Speciale d' Appalto.

NUMERI TELEFONICI UTILI .

VIGILI DEL FUOCO	115
EMERGENZA SANITARIA	118
CARABINIERI	112
POLIZIA DI STATO	113
POLIZIA MUNICIPALE	0761/451249
COMUNE DI PIANSAANO	0761/450832
GESTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	0761/2381
ELETTRICITA' - SEGNALAZIONE GUASTI	803500
GAS - SEGNALAZIONE GUASTI	800901313
TELECOM ITALIA	187

VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA E MISURE DA ADOTTARE PER LA LORO RIDUZIONE (art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)

In conformità col principio di separazione delle lavorazioni di organizzazioni distinte in orari diversi, viene individuata la misura di tipo organizzatorio-programmatorio per cui i conferimenti presso l' ecocentro effettuati dal personale dipendente della Stazione Appaltante sono effettuati in orari diversi da quelli di apertura dell' ecocentro stesso e comunque in orari in cui non è presente presso lo stesso personale dell' appaltatore.

Tale misura, tra i soggetti specificati nel periodo precedente, è da attuare per ogni genere di lavorazione.

Ove per situazioni casuali o diverse dovesse essere presente personale di entrambe le organizzazioni si individuano le misure in appresso.

Nello svolgere la prestazione il personale dell'appaltatore dovrà osservare ogni cautela per evitare rischi da interferenza. In particolare si dovrà prestare attenzione alle seguenti operazioni ed applicare le seguenti misure:

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	RISCHI MECCANICI E DI TRASPORTO
Possibili interferenze	Circolazione contemporanea di automezzi.
Evento o danno conseguente	Incidenti/scontri tra automezzi Investimento di pedoni
Indice di rischio	Basso

MISURE:

Tutti gli autoveicoli, mezzi speciali e i veicoli in genere debbono:

- circolare a velocità adeguata in base alle caratteristiche del percorso, alla natura del carico e alla possibilità di arresto e prestare attenzione e, ove necessario, circolare a passo d'uomo;
- mantenere adeguata distanza di sicurezza;
- attenersi alle regole di prudenza e diligenza, ai criteri e alle regole e alle cautele di sicurezza;
- dare la precedenza a chi si muove a piedi;
- non ingombrare le reti di circolazione con attrezzature e materiale di vario genere;
- parcheggiare sempre i mezzi in modo da non interferire con le reti di circolazione e, ove non altrimenti possibile, parcheggiare i mezzi in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare ove ciò non risulti vietato;
- non sostare e non ingombrare e non ostruire l'entrata e l'uscita.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	RISCHI DA MOVIMENTAZIONE MANUALE
Possibili interferenze	Presenza contemporanea di automezzi e personale.
Evento o danno conseguente	Infortuni.
Indice di rischio	Medio
<p>MISURE:</p> <p>Prima di procedere alla movimentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurarsi che il mezzo sia fermo, con freno di stazionamento inserito e, ove necessario, sia spento il motore; • se necessario, posizionare la necessaria segnaletica; • se necessario, indossare il giubbotto ad alta visibilità; • attendere che eventuali persone estranee alla movimentazione presenti, si siano allontanate prima di iniziare l'attività; • svolgere le operazioni con la massima cautela. <p>Durante lo scarico/carico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare il materiale in modo che non possa cadere dall'attrezzatura di trasporto; • non urtare strutture, impianti o altro presente nelle aree di lavoro; • verificare che non ci sia presenza di persone estranee alla movimentazione; • non lasciare incustoditi i materiali scaricati/caricati e le attrezzature utilizzate; • svolgere le operazioni con la massima cautela; 	

- non disperdere gli scarti.

In caso di trasporto di materiali voluminosi e pesanti su percorsi e/o passaggi ad uso promiscuo:

- ove possibile, precludere momentaneamente il transito alle persone non addette all'attività;
- in alternativa, evitare di creare intralcio e dare sempre la precedenza alle persone non addette all'attività;
- in caso di visuale limitata procedere con cautela e segnalare i propri movimenti per evitare di recare danni a persone non viste;
- svolgere le operazioni con la massima cautela.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	RISCHI DA INTERVENTI DI MINUTA MANUTENZIONE
Possibili interferenze	Presenza contemporanea di personale.
Evento o danno conseguente	Urti, tagli, ferite, ecc.
Indice di rischio	Medio
<p>MISURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ove possibile, precludere momentaneamente l' area alle persone non addette all'attività; • ove possibile, delimitare opportunamente l'area di lavoro; • verificare che i materiali e quanto altro sia collocato stabilmente e in modo che non si verifichi il rovesciamento o rotolamento; • ove necessario, eliminare la presenza nell'area di materiale che può generare un rischio; • usare la massima cautela; • raccogliere i residui di minuta manutenzione immediatamente al termine delle attività; • attuare ogni ulteriore misura di sicurezza, in relazione alla situazione specifica; • rimuovere per ultima la delimitazione dell'area di lavoro. <p>In caso di utilizzo di attrezzature elettriche portatili di minuta manutenzione, inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> • evitare, ove possibile l'uso di prolungh e, nel caso, fare in modo che i cavi non passino lungo le vie di transito; • far allontanare il personale eventualmente presente nell'area di lavoro; • attuare ogni ulteriore misura di sicurezza, in relazione alla situazione specifica. <p>In caso di utilizzo di utensili manuali di minuta manutenzione, inoltre:</p>	

- non lasciare gli utensili incustoditi o a terra ma riporli convenientemente;
- gli utensili, ove necessario, devono essere collocati in apposite borse o contenitori;
- attuare ogni ulteriore misura di sicurezza, in relazione alla situazione specifica.

TIPOLOGIA DEL RISCHIO	Utilizzo di autocarro per caricamento sul mezzo di trasporto o per posizionamento nell'area di intervento
Possibili interferenze	Presenza contemporanea di personale.
Evento o danno conseguente	Impatti tra automezzi Investimenti e urti Caduta di materiali depositati scivolamento e/o rotolamento di materiale.
Indice di rischio	Medio
<p>MISURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • accertarsi preventivamente che l'area di scarico/carico consenta di operare senza interferenze con altri mezzi, materiali e persone non addette all' attività; • se necessario, coordinare le attività di altri operatori e/o di automezzi presenti nell'area di lavoro; • accertarsi che l'area destinata a posizionamenti temporanei non intralci le manovre e gli spostamenti di altri mezzi e personale; • prima di iniziare le operazioni e durante le operazioni stesse di spostamento-caricamento, assicurarsi del corretto aggancio; • sospendere temporaneamente la manovra e le operazioni in presenza di persone non addette all' attività e farle allontanare dall'area di lavoro; • mantenere adeguata distanza di sicurezza; • attuare ogni ulteriore misura di sicurezza, in relazione alla situazione specifica. 	

Le misure previste nelle tabelle di cui sopra saranno da attuare nelle interferenze con altre organizzazioni e con l'utenza e per tutti i rischi interferenti.

I rischi da interferenza sopra specificati sono quelli al momento prevedibili per il tipo di appalto preso in considerazione. Ai rischi sopraelencati se ne potranno aggiungere altri per la specificità di situazioni particolari che si possono verificare durante l'esecuzione del servizio.

RISCHI PROPRI DELL' APPALTATORE (decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)

Non sono citati nel presente documento DUVRI i rischi propri dell' appaltatore.

Questi rischi vengono analizzati dalla ditta incaricata con propri documenti di valutazione, come prescritto dal decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Anche l' Autorità di vigilanza (determina n. 3 del 5 marzo 2008) chiarisce che nei DUVRI "... non devono essere riportati i rischi propri dell' attività delle singole imprese appaltatrici...".

QUANTIFICAZIONE COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni)

Si elencano di seguito i costi per la predisposizione delle misure di sicurezza per eliminare o attenuare i rischi interferenziali:

QUANTIFICAZIONE, periodo appalto:				
MISURE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	COSTO UNITARIO	COSTO TOTALE
Nastro vedo per delimitazione aree di lavoro	m.	1000	€ 0,80	€ 800,00
Coni spartitraffico per delimitazione delle aree di intervento	n.	40	€ 7,00	€ 280,00
Delimitazione provvisoria di zone di lavoro realizzata mediante transenne modulari	n.	100	€ 1,82	€ 182,00
Delimitazione provvisoria di zone realizzata mediante picchetti metallici	m.	300	€ 1,58	€ 474,00
Riunioni				€ 1.300,00
Cartellonistica e segnaletica	n.	15	€ 12,00	€ 180,00
Estintori a polvere kg. 6	n.	10	€ 50,00	€ 500,00
Giubetto ad alta visibilità	n.	8	€ 9,00	€ 72,00
Mascherina delle polveri fini e gas di scarico	n.	200	1,04	€ 208,00
Calzature di sicurezza (paia)	n.	8	45	€ 360,00
Tappo auricolare antirumore (coppie)	n.	400	0,06	€ 24,00
Costi vari ed eventuali				€ 500,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 4.880,00

L' appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro 30 giorni dall' aggiudicazione e comunque prima dell' inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al DUVRI.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di provvedere all' aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare, modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.